

Bonus acqua 2026, da luglio lo sconto idrico entra in bolletta

Il bonus acqua 2026 arriva in bolletta da luglio per i nuclei familiari con ISEE basso. Lo sconto sui consumi idrici spetta sia per i consumi in abitazioni singole che in condominio

(Fonte: <https://www.informazionefiscale.it/> 17 luglio 2026)



Bonus acqua 2026, al via l'applicazione dello **sconto idrico in bolletta**.

A partire da **luglio** si chiude l'iter tecnico per il riconoscimento dell'agevolazione, parte dei bonus sociali gestiti dall'ARERA per i nuclei familiari con **ISEE basso**.

Il **bonus sociale idrico** spetta sia per le famiglie che vivono in abitazioni singole che in condominio. Per ciascun componente del nucleo sono garantiti 50 litri di acqua al giorno, ma il calcolo dello sconto dipende dalle tariffe applicate dal proprio fornitore.

Bonus acqua 2026, cos'è e come funziona lo sconto sociale idrico

Parte del sistema dei [bonus sociali](#), lo sconto sui consumi idrici è l'agevolazione applicata dall'ARERA ai nuclei familiari in condizioni di disagio economico.

Il riconoscimento dello sconto è automatico e non serve presentare domanda. Fondamentale però la [compilazione della DSU](#) di anno in anno, il documento alla base dell'elaborazione dell'ISEE.

Per il 2026, la soglia standard per ottenere il bonus acqua è pari a 9.796 euro. Per le famiglie numerose, con almeno 4 figli a carico, il limite ISEE sale a 20.000 euro.

Il bonus sociale acqua garantisce una quantificazione fissa legata al fabbisogno pro capite. In base al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 ottobre 2016, la quantità stabilita per assicurare il soddisfacimento dei bisogni fondamentali della persona è pari a 50 litri al giorno per ciascun abitante.

Questo significa, in termini pratici, che ciascun componente del nucleo avrà diritto a 50 litri al giorno scontati e ad esempio, nel caso di famiglia di quattro persone, si avrà diritto a uno sconto pari a 200 litri giornalieri.

A differenza dei bonus sociali per l'energia elettrica e il gas, il **valore monetario del bonus idrico non è uguale per tutti** gli utenti a livello nazionale. Questo accade perché le tariffe dell'acqua non sono uniche, ma variano sensibilmente in base all'area geografica in cui si trova la fornitura agevolata.

Per sapere con esattezza a quanto ammonta lo sconto spettante è quindi necessario consultare il sito del proprio gestore idrico e verificare le tariffe applicate per i tre servizi coperti dall'agevolazione (acquedotto, fognatura e depurazione).

Al via da luglio lo sconto sulle bollette dell'acqua per il 2026

Il bonus acqua viene riconosciuto concretamente in bolletta **dopo circa 6-7 mesi** dalla data di attestazione ISEE, per effetto dei passaggi necessari per verificare il diritto all'agevolazione.

Il **Sistema Informativo Integrato (SII)** effettua infatti una serie precisa di passaggi, riassunta di seguito:

- ogni mese l'INPS invia al SII le attestazioni ISEE rilasciate nel mese precedente (es. un'attestazione di aprile viene inviata a maggio);
- il SII verifica che nessuno dei componenti del nucleo familiare sia già beneficiario di un bonus idrico per lo stesso anno di competenza;
- all'inizio del mese successivo (nel nostro esempio, a giugno), il SII invia al gestore idrico locale i dati utili a individuare la fornitura diretta intestata a uno dei codici fiscali del nucleo familiare;
- entro i due mesi successivi, il gestore cerca la corrispondenza e verifica che la fornitura abbia le caratteristiche idonee.

Superate queste quattro fasi, il gestore può applicare lo sconto nella **prima fattura emessa dopo le verifiche**. L'effettiva applicazione dipende, quindi, anche dalla frequenza con cui si riceve la bolletta (ogni 3, 4 mesi o più).

Da quanto sopra si evince che il primo passaggio che sblocca l'iter è la presentazione dell'ISEE. **Chi ha ottenuto l'attestazione a gennaio** sarà quindi tra i primi a poter ottenere lo sconto sui consumi a partire dal mese di luglio.

Bonus acqua anche per chi vive in condominio

Il **bonus idrico** spetta a chi rispetta i requisiti, a prescindere che abiti in utenze con forniture singole o centralizzate.

Se si risiede in un **condominio**, una volta superati i controlli di ammissibilità, il bonus viene erogato dal gestore idrico territorialmente competente entro 60 giorni da quando ha ricevuto i dati dal SII.

L'erogazione non avviene in [bolletta](#), bensì tramite assegno o altra modalità extra-bolletta (scelta dal gestore) intestata direttamente al soggetto che ha dichiarato la DSU.

Vale la pena evidenziare un ulteriore aspetto. Ai fini dell'erogazione del bonus, il gestore deve risultare accreditato al Sistema Informativo Integrato (SII) e aver completato gli adempimenti normativi legati alla privacy.

Se il gestore locale **non è in regola**, il bonus non può scattare in modalità automatica.

Su questo fronte l'Autorità (ARERA) sta mettendo a punto un sistema alternativo per garantire comunque il riconoscimento retroattivo dello sconto agli utenti aventi diritto anche in questi casi eccezionali.